

La pagina della donna

TESTIMONIANZE ENTUSIASTICHE SULL'ASSISTENZA POPOLARE



I bimbi e le madri ci parlano delle colonie

Piena soddisfazione per il trattamento da parte delle istituzioni democratiche - Grave episodio in una colonia retta da religiosi

Francia Masseres, è una giovane donna, che ha prestato la sua opera, come assistente, nella colonia istituita dall'Udi a Poggio Tulliano di Grottaferrata, la prima delle 21 colonie arbitrarmente chiuse per ordine del ministro degli Interni.

Abbiamo parlato così con la signora Genovese, abitante in via Adimoli, madre di una delle bambine della colonia. «Non riesco proprio a capire...»

«Quando domenica sono andata a vedere i bambini ed ho deciso di portarli via, la donna del ministero degli Interni che faceva da direttore mi ha mandato a chiamare e mi ha detto che non dovevo riportare i figli a casa, perché stavano bene; ma io gli ho risposto che li avevo affidati alle cure di persone che godevano della mia fiducia...»

L'estate sta per finire. Le organizzazioni democratiche hanno assicurato felici vacanze a migliaia di bambini



La multimiliardaria americana Barbara Hutton alla festa di Palazzo Labia. Il modello che essa veste è stato valutato al prezzo di 15.000 dollari, pari a 10 milioni di lire italiane

LA RUBRICA DI MAMMA GIULIA

L'avventura di Pierino poteva finir assai peggio

Il palo della tortura - La noialista influenza dei "gialli" - Gli eroi all'americana non sono belli né buoni

Un recente fatto di cronaca ha riportato in primo piano, ancora una volta, temi spinosi. Affrontati tenacemente dalla stampa democratica e dagli educatori solleciti della gioventù, questi temi sono tuttora appena sfiorati o volutamente ignorati dagli uomini del governo. Li trascurano anche larghi strati della popolazione, non ancora abbastanza convinta del pernicioso influsso che si esercita sui giovani attraverso i "gialli" e i "fumetti".

Non è improbabile che il fatto di cronaca accaduto a Roma la settimana scorsa all'angolo della via Slataper con la via Tenente Bolini sia sfuggito a parecchi perché le conseguenze, che avrebbero potuto essere spaventose, si ridussero per buona sorte e per puro caso a un modesto infortunio. Ma il significato e l'ammonimento dell'episodio sono molto gravi.

Cinque ragazzetti che giocano alla guerra: fanno chiasso, agitano le solite armi di legno e di latta, finché, un bel momento, per rendere più "realistico" chi sa quale trionfo bellico, afferrano il più piccino, Pierino Vignoriti di nove anni, lo legano ai piedi qualche bracciata di paglia.

La conclusione, a me sembra questa: che nei "fumetti" e nei "gialli" non circola la vena del coraggio vero, ma quella di un dillettantesco gusto del rischio che si accompagna al sopruso e gli intreccia. I nuovi

Donne nel mondo

Le donne indiane contro la rinascita del militarismo nipponico

La signorina Yvima Kapur, segretaria della Lega delle Donne Democratiche di Nuova Delhi, ha dichiarato che il trattato di pace americano con il Giappone è una minaccia alla pace dell'Asia e del mondo.

La nuova attrazione - importata dagli Stati Uniti - diverte molto gli ufficiali americani che la prevedono ai battenti anche perché offre la possibilità di scommettere sulle contendenti.

La vita delle donne nella Repubblica del Tagikistan

Al tempo della Russia zarista nella lontana provincia del Tagikistan non vi era neppure una donna che sapesse leggere. Oggi invece il Tagikistan è una fiorente Repubblica sovietica, ed alle donne tagiche si è aperta una nuova vita.

Proteste di donne norvegesi contro l'invio di soldati in Corea

Nel corso di una riunione delle donne di Gjeovick, aderenti alla organizzazione locale dell'Unione cooperativa delle donne norvegesi, è stato deciso alla unanimità di inviare una protesta alle autorità di Oslo contro il previsto invio di soldati norvegesi in Corea.

Lotta femminile nel lungo per divertire gli americani

FIGURE DI SFERUTTORI A PALAZZO LABIA

Chi è Barbara Hutton multimiliardaria americana

Una delle due donne più ricche del mondo - Verso il quinto matrimonio - Vita delle commesse nei magazzini Woolwhort

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Non sa come spenderi

NOTE MEDICHE

(I consigli del dott. X)

COMPAGNA, ROMA. - L'eresia...

male: è questo il motivo per cui la purga deve essere prescritta, salvo il caso in cui il medico stesso la consigli, avendo egli escluso dopo accurato esame che possa trattarsi di appendicite acuta o altra lesione intestinale, in cui ugualmente la purga sia di danno.

La cura dell'appendicite acuta è una sola: l'intervento chirurgico quanto più precoce è possibile. Non esiste infatti alcun segno all'inizio dell'attacco appendicolare per poter giudicare l'evoluzione dell'attacco stesso; a volte, pur lamentando il malato sofferenza molto modesta, si tratta di appendiciti gravi che evolvono rapidamente verso la peritonite; operando per tempo, si mette al riparo il malato da ogni grave pericolo.

S.M. NAPOLI. - Ottima la cura prescritta dal pediatra al tuo bambino; il farmaco considerato si trova molto facilmente in commercio e deve considerarsi un caso fortuito se il tuo farmacista ne era sprovvisto; pratica al bambino 20 iniezioni intramuscolari, una al giorno.

C. S. ROMA. - Il mal di capo è sintomo presente in molte condizioni morbose; non mi è possibile indicarti una cura efficace in quanto non ho modo di accertare le cause che provocano il tuo mal di testa. Si sottoponga invece ad una scrupolosa visita medica; per questa può rivolgersi all'ambulatorio della Clinica medica dell'Università.

Come farmaco non curativo, ma sintomatico, in grado cioè solo di attenuare momentaneamente il suo disturbo, senza che abbia però la pretesa di esplicare un'azione curativa causale e durevole può servire l'opaldin in compressa.

L. M. NAPOLI. - E' opportuno che le precise indicazioni di cura chiestemi le prescrive lo specialista dermatologo dopo che l'abbia osservata. Può rivolgersi, per evitare sensibili spese, all'ambulatorio della clinica dermatologica dell'Università. Sta tranquillo che sarà possibile arrestare la caduta dei suoi capelli.

L. M. PALERMO. - Tutto è bene quel che finisce bene, come dice con molta ragione un vecchio detto popolare. Nel tuo caso pur avendo corso un grave rischio, ogni pericolo è ormai cessato e la malattia perfettamente risolta dall'intervento, all'ultimo momento utile, del chirurgo.

Il fatto è che nonostante i medici raccomandino il contrario, è tutta una molto diffusa l'abitudine di somministrare purganti energici in occasione di ogni dolore intestinale, mentre si deve assumere il purgante solo dietro precisa prescrizione medica. In un caso infatti quale quello occorso nella tua famiglia, di una appendicite acuta, la somministrazione di un purgante è quanto di più dannoso si possa fare, favorendo la purga l'evoluzione dell'attacco appendicolare verso la perforazione dell'appendice e la conseguente peritonite; un profano non è certamente in grado di riconoscere un attacco appendicolare da un banale imbarazzo intestinale.

La nota dell'URSS

(Continuazione dalla 1ª pag.)

ve pericolo per la pace in Europa ed è in completo contrasto con gli impegni assunti dalla Francia in base al trattato franco-sovietico circa le azioni comuni per impedire una nuova aggressione tedesca in Europa, come anche con gli impegni assunti dalle Gran Bretagna, dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra in virtù dell'Accordo di Potsdam per la smilitarizzazione della Germania.

2) I fatti dimostrano che il «Piano Schuman», che comporta la restituzione dell'industria di guerra nella Germania occidentale, costituisce un complemento diretto del «Piano Plevens», che spiana la via alla rinascita del militarismo tedesco.

Secondo il «Piano Plevens», vari Paesi dell'Europa occidentale creano un esercito unitario, in cui il ruolo dominante spetterà immancabilmente alle forze armate della Germania occidentale. Inoltre, in conseguenza dell'organizzazione del cosiddetto «pool europeo del carbone e dell'acciaio», che include, in base al «Piano Schuman», l'industria pesante della Ruhr con l'industria pesante della Francia, del Belgio, dell'Italia, dell'Olanda e del Lussemburgo, si creano condizioni che assicurano al magnati dell'industria della Ruhr la posizione dominante nella produzione di armamenti e di materiali militari nell'Europa occidentale.

Chi, dall'orizzonte, corrisponde agli obiettivi di questo piano, che hanno sfruttato l'occupazione della Germania occidentale per infiltrarsi profondamente nei «trusts» e nei cartelli tedeschi e per coartarsi alla smilitarizzazione dei loro piani aggressivi.

Il Governo francese, assieme al Governo della Germania occidentale ed a quelli dell'Italia, del Belgio, dell'Olanda e del Lussemburgo, hanno firmato il 18 aprile scorso un trattato relativo alla costituzione di un «pool europeo del carbone e dell'acciaio», noto come «Piano Schuman». Nel preparare l'applicazione di questo piano, il signor Schuman diceva che il «piano per la fusione delle risorse di carbone e di acciaio dei paesi europei potrà aprire la strada alla cooperazione militare tra i Paesi interessati: Germania, Francia, Italia, Belgio, Olanda e Lussemburgo».

Questa dichiarazione del signor Schuman non può essere considerata alla stregua di una ammissione del fatto che il piano per la fusione delle industrie del carbone e dell'acciaio dei suddetti Paesi persegue fini militari.

Questo piano ignora le necessità della economia tedesca di pace. Esso persegue scopi opposti: gonfiare sconsideratamente la produzione bellica a spese dell'economia di pace, subordinando l'industria pesante della Ruhr ai piani della potenza aggressiva, che, dopo aver impedito la preparazione di un'altra guerra in Europa. In questo, i paesi aggressivi hanno l'appoggio dei magnati dell'industria pesante della Ruhr, che sono stati il primo a beneficiare della crisi economica insuperabile del Kaiser che di quello di Hitler.

3) Gli orrori della seconda guerra mondiale sono ancora freschi nella memoria dei popoli. Il popolo francese, come i popoli dell'Unione Sovietica, non dimenticherà mai i sacrifici e le perdite subite; i popoli dell'Europa hanno giurato di impedire una terza guerra mondiale e di prevenire la possibilità di una nuova aggressione tedesca. Essi rammentano le lezioni della prima e della seconda guerra mondiale.

Tutti rammentano la politica degli Stati Uniti d'America nel periodo precedente l'ultima guerra mondiale, quando i circoli dirigenti ed i monopoli americani, con il loro appoggio alla base economico-militare della aggressione tedesca, ad armate così questa aggressione.

Tutti rammentano la politica dei circoli dirigenti anglo-francesi, che in quel periodo infransero il fronte degli Stati pacifici e permisero la creazione della base economico-militare della aggressione tedesca, e ad armate così questa aggressione.

Tuttavia, simili calcoli sono stati già sconvolti nel passato, ed è stato proprio l'errore della sua politica al carissimo prezzo della prolungata occupazione tedesca. La politica del Governo francese, come la politica degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, espressa nel modo più chiaro, alla vigilia della seconda guerra mondiale, nell'Accordo di Monaco con la Germania hitleriana, infranse, come è noto, il trattato franco-sovietico del 1935, che era stato una delle principali basi per il mantenimento della pace in Europa, ciò che permise ai militaristi tedeschi di scatenare la seconda guerra mondiale.

Nell'attuale, tesa situazione internazionale, i popoli della Francia e dell'URSS, come tutti i popoli pacifici, debbono essere uniti per la difesa della pace e non debbono tollerare che la loro amicizia si indebolisca.

Il Governo sovietico non può non tener conto delle conseguenze della presente politica del Governo francese, diretta alla restituzione del militarismo tedesco ed alla creazione di un'alleanza militare con le forze aggressive della Germania occidentale.

Il Governo sovietico ritiene necessario avvertire le conseguenze della presente politica del Governo francese, e per la conseguenza creata e per le conseguenze che essa comporta.

PETRO INGRAO - Direttore

Sergio Scuderi - Vice direttore resp. Stabilimento Tipografico U.E.S.I.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma